SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno IX - N. 2913 Trieste, Lunedì 30 Decembre 1889 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 2913

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 70, mattino e sera f. 4.90. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

I signori abbonati fuori di Trieste ai quali l'associazione scade con la fine del mese corrente sono pregati di rinnovarla a tempo, allo scopo di evitare interruzioni nella spedizione giacchè noi sospendiamo l'invio il giorno della scadenza.

L'amministrazione del „Piccolo"

Telegrammi del „Piccolo"

Un attentato allo czar. PARIGI 29. (*n. p.*) Parecchi giornali annunciano che lo czar soffre le conseguenze di un tentato avvelenamento, dal quale giunse in tempo a salvarsi.

Il IV centenario di Ferruccio. FIRENZE 29. (*n. p.*) La commemorazione del IV centenario di Ferruccio è riuscita una solennità. V'intervennero innumerevoli associazioni. S'inaugurò nel cortile del Palazzo Vecchio una lapide con inscrizione dettata da Giosuè Carducci. Parlarono il consigliere Cuzzio e il sindaco Guicciardini applauditissimi. Nel pomeriggio l'on. Bovio pronunciò un discorso commemorativo. La sala dei 500 era stipata e si fece un'ovazione a Bovio. Malgrado la pioggia, la festa è riuscita benissimo. Stasera illuminazione e feste popolari.

I nomi delle vie parigine. PARIGI 29 (*n. p.*) Il consiglio municipale procedette ieri al mutamento dei nomi delle vie. Alcune dovevano assumere i nomi di membri comunali, ma il governo vi negò il suo assenso. Una petizione degli abitanti della *rue de Berlin*, chiedente il mutamento del nome, fu dal consiglio respinta.

Un'altra insurrezione in America. SAN SALVADOR 29. (*C. B.*) Nel dipartimento di Cuscattlan è scoppiata un'insurrezione capitanata dal generale Rivas, che dispone di un nerbo considerevole di truppe. Il governo inviò 8000 uomini per domarla.

A Francesco De Sanctis. NAPOLI 29. (*n.p.*) L'inaugurazione del busto a Francesco De Sanctis nella nostra Università è riuscita solenne. Con un publico numerosissimo, vi assistette pure la vedova De Sanctis. Un consigliere delegato rappresentava il governo. Parlò, applauditissimo, il professor Mariano. Il busto fu scoperto dalla stessa signora De Sanctis, vivamente commossa.

Il Teatro Umberto di Firenze incendiato. FIRENZE 29. (*n.p.*) E' scoppiato un grande incendio che ha totalmente distrutto il Teatro Umberto. Alla solerzia e bravura dei pompieri devesi la salvezza dei palazzi vicini all'edificio teatrale. Non si ha da deplorare vittime. Gli artisti che dovevano eseguire a questo teatro il ballo *Amor* sono rimasti disponibili.

FIRENZE 29. (*n. p.*) Completo il mio telegramma sull'incendio del Teatro Umberto. Il fuoco scoppiò due ore prima che avesse principio il ballo *Amor*, che era stato preparato con grande lusso e ne fu causa la macchina per la luce elettrica. Fu impossibile domare l'incendio ed ogni cosa andò distrutta. Tutte le autorità sono sul luogo. Danni immensi.

La spedizione Antinori e la questione Antonelli-Martini. ROMA 29. (*n. p.*) In partenza per l'Africa, il conte Antonelli publica una lettera circa la nota vertenza Martini-Antonelli. La lettera dice che la Società Geografica sta preparando la storia della spedizione Antinori allo Scioa, dove Antonelli s'attende di trovare prove che dimostrino infondate le accuse del capitano Martini. Comunque, di fronte a questa publicazione si riserva, al suo ritorno, piena libertà d'azione.

Un nuovo prestito serbo. BELGRADO (*n. p.*) La Skupcina approvò il progetto di legge autorizzante il governo ad assumere un prestito di 40 milioni per il consolidamento del Debito publico e per il riscatto dell'esercizio ferroviario e del monopolio del sale.

Negri e bianchi in America — Giustizia sommaria. NUOVA YORK 29. (*C. B.*) A Barnwelt, nella Carolina del Sud, un grande numero di bianchi larvati penetrarono a forza nelle prigioni ed impadronitisi di otto negri processati per assassinio, li uccisero a colpi di fuoco fuori della città. — In seguito a questo fatto i negri della città e dei dintorni si misero in rivolta. Il governatore ha chiesto l'invio di truppe, temendo disordini.

L'„influenza". ROMA 29. (*n. p.*) La *influenza* ha fatto la sua comparsa a Spezia, Genova, Gaeta, Venezia e in varie città della Sicilia. Però essa si presenta dovunque con sintomi molto benigni e non dura più di due giorni.

SPEZIA 29. (*n. p.*) L'*influenza* è in aumento, ma si presenta in forma mite.

Un defraudo a Zagabria. ZAGABRIA 29. (*n. p.*) Ha profondamente impressionato l'arresto avvenuto oggi del marchese Strozzi, aggiunto presso la Cassa provinciale, per un defraudo di 6000 fiorini commesso a danno della cassa teatrale amministrata dallo Strozzi. Questi è confesso. Lo Strozzi è marito della prima attrice drammatica del Teatro Nazionale di Zagabria.

La Serbia e la Banca anglo-austriaca. BELGRADO 29. (*C. B.*) Ieri si è stipulato l'accordo provvisorio fra il governo e i delegati della Banca anglo austriaca. Questa riceve complessivamente 5,740,000 f.chi e rinuncia ad un milione e mezzo che chiedeva a titolo d'indennità. L'accordo deve essere ratificato dalla Skupcina.

La questione boema. PRAGA 29. (*n.p.*) In seguito al desiderio espresso da parte competentissima, i Giovani czechi non saranno rappresentati alle conferenze per l'accordo fra tedeschi e czechi.

RECENTISSIME

Per gli artisti stranieri in Francia. PARIGI 28. Meissonier, insieme ad altri artisti, si recò da Tirard per protestare contro la decisione presa dalla società degli artisti, circa alle ricompense accordate all'Esposizione. Pure riconoscendo i grandi servigi resi all'arte dalla stessa società, deplorò quella decisione, come una mancanza alle convenienze, e tale da compromettere la dignità nazionale. Tirard dichiarò di dividere i sentimenti di Meissonier. Forse gli artisti dissidenti costituiranno una nuova società.

L'influenza. BERLINO 28. L'*influenza* assume un carattere peggiore in causa della recrudescenza della cattiva stagione. Un terzo del reggimento della guardia ne è colpito.

LISBONA 28. L'*influenza* qui aumenta ed infierisce pure in Oporto. Gli ospedali hanno accolto finora 2000 ammalati d'*influenza*. La regina Amelia ed il ministro degli esteri, Barros Gomez, sono colpiti dall'epidemia.

MADRID 28. Si ha da Tangeri che una malattia analoga all'*influenza*, ma più grave, infierisce a Fez. Nessuna città del litorale ne fu ancora colpita.

PARIGI 28. Più di cinquecento impiegati delle poste sono colpiti. Molti impiegati della prefettura di polizia ed un terzo delle guardie di città sono pure ammalati d'*influenza*. I circondari più colpiti sono il 18.o ed il 19.o. Il personale delle pompe funebri, che è in gran parte ammalato, non basta più pel lavoro. Nella via Chazelle un individuo morto da quattro giorni dovette essere trasportato al cimitero dai fattorini publici che si caricarono la bara sulle spalle. Nel quartiere di San Rocco l'amministrazione può fornire un carro funebre per due seppellimenti. La notte scorsa tre persone colpite da *influenza* furono raccolte moribonde in una via del quartiere di Montmartre. Due soccombettero nella farmacia in cui furono trasportati; il terzo morì non appena giunto all'ospedale.

Un processo per adulterio. LONDRA 28. Il capitano Osdea, ex-deputato, che figurò come testimonio dinanzi la Commissione *Times-Parnell*, intenta un processo di divorzio contro la moglie, accusandola di adulterio con Parnell.

L'amante di Milan. BERLINO 28. La signora Christich, moglie dell'inviato serbo presso questa corte, si reca per consiglio dei medici alla Riviera. Suo marito è entrato in convalescenza.

Il conte Greppi. BERLINO 28. Secondo la *Koelnische Zeitung*, il conte Greppi chiamò la *triple alliance: triple Mefiance.* La diffidenza del governo italiano contro di lui era quindi giustificata. Il giornale spera che dopo la lezione toccatagli egli si sia ravveduto.

Temporale a Napoli. NAPOLI 29. Iersera è scoppiato un violentissimo temporale sopra Napoli producendo non pochi danni. I fulmini incessanti spaventarono i cavalli degli omnibus e delle vetture publiche, sicchè nacquero delle collisioni dove furono feriti uomini ed animali. Il caffè Europa e la birraria Dreher rimasero all'oscuro perchè in causa dello scoppio di un fulmine si guastarono gli apparecchi dell'illuminazione elettrica. La pioggia torrenziale produsse delle alluvioni in varie contrade e si hanno da deplorare enormi danni. Caddero dei pezzi di muro, crollarono delle volte, sprofondarono dei tratti di terreno e ieri a Mergellina si è aperta una voragine di circa venti metri di diametro ed otto di profondità nella quale precipitarono due donne e quattro uomini; fortunatamente si è potuto salvarli. Una donna riportò frattura al cranio e commozione cerebrale. Accorse le autorità fecero circondare la voragine con una palizzata.

In Vaticano - Il prossimo concistoro. ROMA 28. I cursori apostolici hanno già diramato le schede d'intimazione pel concistoro che col cerimoniale d'uso avrà luogo lunedì mattina alle ore 10 nell'aula regia del Vaticano. In questo concistoro il papa consegnerà *galeram rubrum pontificalem* ai cardinali Richard, arcivescovo di Parigi, Foulon, arcivescovo di Lione, e Schönborn, arcivescovo di Praga. — Un altro concistoro sarà tenuto nel prossimo febraio per la nomina di nuovi cardinali. I prelati italiani destinati all'alto ufficio sarebbero fra i più in vista di quelli che i famigliari del Vaticano chiamano illuminata intransigenza.

Manovre navali italiane. ROMA 28. Pare stabilito che le prossime manovre navali si svolgeranno nel Tirreno con l'obbiettivo della difesa e dell'offesa di Civitavecchia. A queste manovre parteciperebbero le truppe di terra e di mare.

Per i maestri. ROMA 28. Il governo ha deliberato che lo Stato concorra per 2 milioni e mezzo di lire nella spesa per gli stipendi ai maestri elementari sostenuta dai Comuni. Deliberò pure di stanziare 318 mila lire per sussidi a maestri bisognosi e per le loro vedove ed orfani.

La cavalleria tedesca. BERLINO 28. I giornali ufficiosi dicono che, in seguito alla invenzione della polvere senza fumo si cambieranno le uniformi della cavalleria, adottando colori poco vivaci.

Tariffe dei tabacchi in Italia. ROMA 28. Fu distribuito il progetto di legge che autorizza la modificazione delle tariffe sui tabacchi. Il governo, dopo che il Consiglio dei ministri avrà deliberato, con decreto reale, determinerà i prezzi di vendita al publico sulla base del *maximum* e del *minimum* fissato dalla legge, con decreto reale si potrà sopprimere la vendita di qualunque qualità di tabacchi e potranno stabilirsi nuove qualità intermedie, i cui prezzi saranno pure determinati con decreto reale in base a quelli di qualità affini e del valore di esse. Tale sistema vige in Francia fino dal 1880.

Il colera. PARIGI 28. Notizie pervenute alla facoltà medica di Parigi annunciano che il *colera* continua a propagarsi nella Persia ed infierisce violentemente al confine turco-persiano e nella Persia centrale. Gli abitanti si rifugiano nel Caucaso e nei porti russi del Mar Nero con pericolo di propagarlo in Europa.

Arruolamento a Zanzibar. I seguaci di Stanley. LONDRA 28. Secondo dispacci da Zanzibar, gli agenti portoghesi e quelli dello Stato del Congo cercherebbero di ingaggiare un migliaio di zanzibariti. Il sultano sarebbe ostile all'ingaggiamento dei suoi sudditi. — Gli uomini che fanno parte della spedizione di Stanley sono molto malcontenti, avendo i padroni arabi preso una gran parte delle mercedi da loro guadagnate durante tre anni. Il Sultano guadagnerebbe molto su questa operazione.

Il riconoscimento della Bulgaria. SOFIA 28. Il ministro degli esteri Stransky rispose all'interpellanza Ciacew sulla questione del riconoscimento. Disse essere inopportuno discutere tale questione. Se Ciacew - disse - ha un chiaro concetto della questione, saprà che la sua soluzione dipende dalle grandi potenze. Può però dichiarare che il governo si appiglia a tutti i mezzi perchè il riconoscimento segua al più presto.

Incendio a bordo. PARIGI 28. Il piroscafo *Chateau Yquem* prese fuoco nel bacino dell'Havre, quando aveva terminato lo sbarco dei passeggeri e delle merci. I danni sono considerevoli, ma non vi fu alcuna vittima.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 7.46 tram. 4.20 Oggi S. Davide — Domani: S. Silvestro — Term. C. ore 7 ant. 0.5 2 pom. 3.4. — Alt. bar. 767.2 Alta marea. 1.38 ant. 5.52 pom. — Bassa marea 11.40 antim. 11.6 pom.

Le costruzioni in ferro per i lavori nel nostro porto. Rileviamo dalla solita fonte — la stampa viennese:

Ai 6 gennaio avrà luogo a Trieste la deliberazione delle costruzioni in ferro che sono necessarie per i lavori portuali. Trattasi della fornitura di macchine a vapore, pompe, grue idrauliche, elevatori, caldaie a vapore, condutture di tubi, ecc. Il tutto è preventivato per la somma approssimativa di un milione e mezzo di fiorini.

La concorrenza sarà vivissima, specialmente dall'estero. Il governo però ha preso disposizioni perchè le officine austriache non siano costrette ad offrire a condizioni peggiori dell'estero.

Il materiale greggio verrà ritirato dall'estero verso restituzione di dazio, qualora si possa avere a prezzo più vantaggioso che acquistandolo all'interno.

Il governo quindi vuole riservato il lavoro propriamente detto all'interno ed avrà cura che le sue disposizioni non vengano deluse da qualche stabilimento del territorio di Trieste che ritirasse le macchine o le loro parti dall'estero, finite od in avanzata elaborazione.

Elargizioni al „Pro Patria". Ci pervennero a favore del gruppo locale f. 8 raccolti durante una cena della „Sabatina".

Altre elargizioni. Alla Compagnia d'infermieri del sig. Elio Treves pervennero f. 16, raccolti fra una comitiva di allegri compagni dal signor Bela Lackenbacher.

Il tempo che fa. - Strascichi della neve. La temperatura ieri mattina per tempo si rialzò di alquanto; il vento scemò gradatamente fino a cessare del tutto e lo scirocco ebbe preponderanza. Il gelo, che ancora durante la notte e nelle prime ore del mattino rendeva il transito alquanto pericoloso, si sciolse più tardi e il tempo si risolse in una giornata sciroccale, piovosa, grigia, tetra, uniforme.

Il gelo per le vie durante le prime ore del mattino fu causa di alcune cadute.

— Una vecchia di *novant'anni*, certa Anna Gregorich, abitante in via della Trinità N. 1, ieri, nonostante la grave età ed il tempo cattivo, volle recarsi in chiesa. E la fede sarà una gran bella cosa, ma alla Gregorich proprio non giovò a salvarla dal pericolo che correva; ella sdrucciolò e nel cadere si produsse una forte contusione alla gamba destra; ciò che l'obligò a ricorrere all'ospedale, ove fu accolta nel IV ripartimento.

— Il sig. Francesco Buono, d'anni 33, abitante in via della Madonnina N. 2 alle 5 ant. sdrucciolò e n'ebbe a riportare una ferita non indifferente al mento. All'ospedale, ov'egli fu ricoverato, venne accolto anche il battellante Stefano Seferovich, d'anni 54, abitante in via di Crosada N. 22; pure in seguito a caduta, egli era ferito all'occhio destro ed al naso.

— L'altra sera in via Molino a vento un colpo... di quest'ultimo gettò a terra il vecchio di 69 anni Martino Marencich, il quale si recò iermattina alla Poliambulanza per farsi medicare la contusione riportata alla spalla destra.

Il giubileo di un giornalista. Ieri Torino ha tributato degne onoranze popolari al Nestore dei giornalisti italiani, all'illustre Giambattista Bottero, un nome oramai caro e venerato nella stampa italiana, come quello che è sinonimo di forte e antica fibra di patriota intemerato, di illibata coscienza, di esemplare operosità e di nobile perseveranza.

Per queste doti eminenti, lo scrittore nizzardo riuscì non pure ad ottenere la massima diffusione alla vecchia *Gazzetta del Popolo*, di cui assunse la direzione subito dopo il ritiro del Goveau, ma seppe assicurarle tale invidiabile patrimonio di serietà, di autorevolezza non disgiunto da un carattere piano e popolare, da formarne una delle prime forze vive, una specie di Vangelo indiscusso, una vera potenza non solo a Torino ma nell'intero Piemonte.

E popolare e simpatica quanto la sua effemeride è la maschia e gioviale fisonomia del Bottero, pel quale i piemontesi provano un senso di affetto e di venerazione quasi figliale.

Gli è che in lui i piemontesi tutti riconoscono oltre al giornalista provetto, al lavoratore indefesso, anche il vivace polemista e l'accanito battagliero contro il clero di cui rilevò e combattè sempre con strali roventi i difetti, le colpe, le ipocrisie che egli meglio di ogni altro era in grado di conoscere e di giudicare perchè a lui stesso giovanissimo e prima che si addottorasse in medicina, avevano fatto vestire l'abito del prete.

Fu egli stesso che istituì nella sua *Gazzetta* il „Sacco nero" che per parecchio tempo fu consacrato esclusivamente alla campagna anticlericale.

Oggi il Bottero non si occupa più della direzione e compilazione quotidiana del giornale — improba fatica e troppo sproporzionata alla sua inoltrata età — che ha ceduta a un suo collaboratore valentissimo, l'egregio avvocato Cerri; ma non trascura per altro la parte politica della *Gazzetta del Popolo*, per la quale scrive spesso lo articolo di fondo, letto sempre con grandissimo interesse dai numerosi e fedeli assidui.

A quest'uomo benemerito, al quale toccò già l'onore di rappresentare al Parlamento italiano il collegio rimasto vacante per la morte di Camillo Cavour, dopo aver già seduto in Parlamento per Nizza, sua città natale, furono dunque celebrate le onoranze cui già partecipò in precedenza il re d'Italia con un dono cortese accompagnato da una lettera affettuosa, cui si associano col pensiero e coll'augurio ventimila tra colleghi in giornalismo e sinceri ammiratori; un apposito Comitato gli presentò nell'aula senatoriale del Palazzo Madama di Torino una statua in bronzo, modellata dallo scultore Tabacchi e i volumi dove quelle firme sono raccolte.

Anche il governo italiano era rappresentato dai ministri Brin e Boselli al solenne giubileo, in occasione del quale la redazione del *Piccolo* plaudendo all'illustre vegliardo, ha mandato fino dall'altra sera un telegramma di vive felicitazioni.

La *Riforma* di ieri dedica il primo suo articolo al Bottero, magnificandone le virtù civili e politiche e conchiude con queste nobili ed efficaci parole:

La posizione del giornalismo non è infatti, generalmente, in Italia, nè facile, nè lieta; per chi vi si consacra con passione onesta, col solo amore del publico bene, molti sono gli ostacoli, poche le sodisfazioni. Riesce dunque di conforto questo trionfo di un publicista al quale nessuno mai ebbe nulla a rimproverare, e che riflette così bella luce su quanti, al pari di lui, sentono di considerare il giornalismo, non come un mestiere, ma come un sacerdozio.

Il „Medusa" del Lloyd, incagliatosi a 15 miglia da Suakim, venne scagliato ieri ed ora si trasbordano le merci su vapori inglesi.

LA BELLA NANTESE

Romanzo
di A. MATTHEY (Artur Arnould) 48

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

— Qualche appuntamento con l'amoroso...

— Sì... vorrei giusto incomodarmi per un amoroso...

— Tanto orrore per gli uomini?!

— Andate là, signor Tom, che il migliore di tutti non vale neanche tanto...

Ed essa, scoprendo nel sorriso le magnifiche file di perle dei suoi denti, accostò ad essi l'unghia del pollice, come per morderla.

— Arrivederci, signor Tom.

E gli passò dinanzi tutta lieta ed uscì.

Tom si volse un istante a guardarla finchè Giovanna scomparve nella via.

— Tu vai a cercar notizie — mormorò fra sè Tom. — Va pure... quelle che troverai porteranno la disperazione nel cuore della tua padrona. E tutto non è finito ancora!

Un sorriso infernale gli passò sulle labra mentre si moveva per entrare in ufficio.

Quivi giunto, si pose ad aprire la corrispondenza, come al solito.

Giovanna dal canto suo pensava:

— Un bel giovine, non si può dir di no, quel signor La Ramèe; ma a me non mi piacerebbe... ha qualche cosa nel modo di guardare... un certo riso... che non mi va...

La cameriera risalì la via Kervegan, passò la Loira sul ponte della Maddalena e seguì per un pezzo la riva opposta a quella donde era venuta.

Giunse finalmente ad una stradicciuola formata da piccole casette di un solo piano.

Sono quasi tutte abitazioni di pescatori.

Si fermò ad una di quelle casette, separata dalla strada da un giardinetto tenuto con gran cura. Battè alla porta ed una donna di forse venticinque anni venne ad aprirle.

Era una contadina chiamata Luigia e portava il lutto di suo marito, un pescatore morto tre mesi innanzi.

— Sei tu, Giovanna? Entra.

— L'hanno portata? — fu la prima domanda di Giovanna, mentre chiudeva la porta dietro a sè.

— Chi?

— La bambina.

— No... non c'è che la mia...

— Non ti hanno portato Emma! — ripetè, impallidendo, la cameriera.

— Non mi hanno portato nulla. Sono stata alzata fino alle quattro questa notte, aspettandovi; poi, vedendo che non veniva nessuno, me ne sono andata a letto.

— Il signor Renato, non lo hai veduto?

— Ti dico che non ho veduto nessuno!

— Ah! mio Dio!

— Che c'è?

— Che c'è? Una gran disgrazia, di sicuro. Io non ci volevo credere.. Io dicevo che non bisogna inquietarsi... che non bisogna preveder sempre disgrazie... e la disgrazia è succeduta!

— Ma di qual disgrazia parli?

— Non lo so neanch'io... ma è succeduta pur troppo. Da questa notte, tutto va al rovescio. Io dicevo che era un'imprudenza andare a casa del signor Renato.... ma capisco che è necessario ch'io vada a sentire... Se mi vedono, tanto peggio... Io debbo saper qualche cosa...

La cameriera parlava tra sè, come se fosse ad un tratto impazzita.

— Spiegati, parlami, non comprendo — le diceva la balia.

— Più tardi... ora non posso... devo andar via... tornerò.

E infatti Giovanna, senz'altro, uscì lasciando la balia attonita pe' tanti misteri che vedeva.

Abbiamo detto che Kerniquet, alle nove del mattino, finiva le sue ventiquattr'ore di guardia.

Infatti la sua squadra fu rilevata dal servizio da un'altra e Kerniquet rimase libero.

Kerniquet era scapolo, non aveva che trent'otto anni, ma ne contava per altro venticinque di navigazione.

Figlio di pescatori, era nato, per così dire, sull'aqua.

A dieci anni Kerniquet era entrato come mozzo nella marina mercantile e vi era rimasto fino a venti, poi, sottoposto alla leva, proseguì a navigare sui bastimenti da guerra e, finito il suo tempo, aveva preso successivamente dei nuovi affidamenti.

A trentacinque anni aveva riportato una ferita che lo rendeva inabile al servizio attivo; allora ottenne un posto sedentario nella dogana.

Il servizio passato gli veniva computato per la pensione.

Kerniquet aveva, come abbiamo detto, la pelle rugosa e cotta dal sole dei tropici e dal freddo dei mari polari; ma, nell'insieme, non aveva nulla di dispiacente, e poteva formare un buon partito per una giovine che avesse voluto accasarsi.

Era sopratutto un uomo onesto, sincero e di un ottimo cuore.

Kerniquet aveva incontrato spesso Giovanna, la cameriera di madamigella Emmelina, gli era piaciuta assai e aveva trovato il mezzo di dirlo alla giovane.

— Se ho da prender moglie — le diceva — dovete esser voi quella, Giovanna!

Giovanna, dal suo canto, non pensava a prender marito... per il momento. Non già che Kerniquet non le piacesse, ma si trovava bene in casa Dyvol.

— Mi fa paura il cambiamento — rispondeva a Kerniquet. — Non vorrei, sposandovi, cader dalla padella nella brage.

Kerniquet non disperava di persuaderla.

Uscendo dal corpo di guardia, Kerniquet corse a casa sua, depose l'uniforme e indossò degli abiti borghesi, proponendosi di andare a fare un giro nella strada Kervegan, vicino al palazzo Dyvol, colla speranza di incontrare Giovanna.

La *toilette* del marinaio non durò a lungo. Kerniquet diede un'occhiata nello specchio e rigettando alquanto più indietro sulla nuca il cappello all'uso della gente di mare, parve contento di sè ed uscì di casa. Fece colazione in fretta alla modesta trattoria, dove prendeva i suoi pasti, e si avviò per la via Kervegan.

La fortuna gli fu singolarmente propizia.

Dopo pochi minuti di passeggiata, Kerniquet si piantò davanti a una bella giovane che correva frettolosa e le tagliò la strada; era Giovanna, la cameriera di Emmelina che veniva dalla casa della balia, ove aveva appreso che non vi sapeva nulla di Renato, nè della bambina.

„Propella a elitadro." Ieri abbiamo parlato del nuovo propulsore inventato dal signor Vittorio Candotti ed abbiamo pure accennato come l' inventore fosse desideroso di farne un esperimento ed a tal fine invocava l'appoggio di qualche armatore od industriale del paese, il quale mettesse a sua disposizione un legno a vapore qualsiasi.

Ora, ieri stesso, si presentava al nostro ufficio un signore, che è a capo di uno stabilimento industriale nella nostra città, e ci dichiarava che, possedendo un vaporino, sarebbe dispostissimo di tentare uno esperimento del nuovo propulsore, che a tal uopo desiderava entrare in trattative col signor Candotti e pertanto ci chiedeva l'indirizzo di lui. Non avendoci il signor Candotti fornito siffatto indirizzo, lo preghiamo di favorircelo, perchè possiamo indicarlo all'industriale di buona volontà.

L' ultima invenzione di Edison. La *Pall Mall Gazette* registra la voce che il famoso elettricista Edison stia completando una macchina che potrà stereotipare un giornale per mezzo del telegrafo.

Se l' invenzione riuscisse si potrebbe stampare un giornale contemporaneamente in diverse città.

Sta a vedere però quanto costerebbe!

La bufera di venerdì. - 14 persone in pericolo. Venerdì due marinai della nave da guerra *Pfrundsberg*, ancorata nel vallone di Muggia, avevano preso a Sant'Andrea un guzzo per ritornarsene a bordo e precisamente il guzzo *Stefania.* Ma il vento impetuosissimo ed il mare grosso fecero sì che il battello venisse spinto in alto mare. Visto ciò, dal bordo della nave, fu tosto calata una imbarcazione con 11 uomini, per portare soccorso ai due marinai ed al battellante in pericolo. L'imbarcazione riuscì a salvare i tre uomini, ma, a sua volta, venne spinta al largo e presto fu fuori di vista, sicchè si temette che tutti e 14 quegli uomini fossero miseramente perduti. Invece la mattina appresso dessi poterono toccar terra, sfiniti di forze sì, ma sani e salvi, nella valle di San Bartolomeo presso il lazzaretto, dopo aver lottato disperatamente con la furia del mare l'intera notte.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato al nostro ufficio d' amministrazione, in via Nuova N. 21, un paio di pantaloni rinvenuto dal conduttore in un omnibus della impresa Ebei.

Per le lettrici. La moda che va e viene.

Quest'anno le vite si coprono completamente di ricami o di passamanterie, per modo che non si capisce dove sono abbottonate, e sono talmente attillate da modellare perfettamente le forme. Le maniche per altro si fanno quasi sempre di una stoffa più pesante e più ricca, spesso di velluto, e nei mantelli si fanno anche di lontra e di altra pellicia. Nelle vite le maniche non sono mai attillate; hanno verso la spalla una specie di drappeggiamento molto grazioso, talvolta formato di pieghe trasversali, tal altra di crespo, e quel drappeggiamento si adatta benissimo alle signore magre, le quali hanno le braccia sottili; esso nasconde la sporgenza del gomito, e allargando le spalle fa parere più sottile la vita.

Le scarpe basse sono sempre di pelle lustra e sempre nere; le calze nere, che per un momento erano state abbandonate, si portano di nuovo; pare che le signore non possano separarsene; la pelle di Svezia per i guanti da teatro e da sera è sempre in voga, specialmente nei colori chiari e nella scala dei grigi; i fazzoletti sono più piccoli che mai; debbono sparire nel palmo della mano, e si guarniscono molto di *valenciennes.*

L' Odissea di un cavallo. A proposito della morte tragica di un cavallo (qualcuno pretende siasi trattato di un vero suicidio!) avvenuta venerdì nel pomeriggio a Servola, il signor Chinchella ci fornisce qualche altro particolare.

Il cocchiere di cui trattasi è certo St... detto *Canarino,* ed era proprietario della vettura, ma non del cavallo, che apparteneva a certa Teresa ved. Mulina, abitante in via Alfieri N. 2. Allorchè lo St. vide ch' erano inutili le frustate per indurre il cavallo a camminare, scese di cassetto, staccò la bestia dal veicolo e si diede a percuoterla col manico della frusta fino a tanto che questo gli si spezzò tra le mani. Allora staccò una stanghetta dalla vettura ed a due mani menò colpi da orbo sulle ossa della povera rozza, la quale, non potendone più ed approfittando del non essere più tenuta pel morso, scappò su pel monte, d' onde, come si disse, precipitò in mare.

Visto il grave malanno che aveva cagionato la sua ira bestiale, il cocchiere lasciò lì la vettura e si diede alla fuga. E fu la proprietaria del cavallo, che, venuta a cognizione del fatto, mandò un proprio dipendente a prenderla.

Contro lo St., a quanto rileviamo, verrà avviata procedura penale e probabilmente — da parte della danneggiata — anche civile.

Teatro Comunale. Come tutti i lavori che hanno un reale merito artistico, così anche l' *Asrael* interessa seralmente di più il pubblico, che apprezza le peregrine bellezze di cui è adorno lo spartito del maestro Franchetti.

Gli applausi anche ieri a sera all' indirizzo delle signorine Mendioroz e Borlinetto e del tenore signor Gabrielesco furono spessi e continui. Del finale dell'atto secondo e della bella *perorazione* si chiese la replica.

Il teatro era discretamente popolato nei palchetti; abbastanza gente nella platea e nelle gallerie.

Teatro Filodrammatico. Grande folla di gente assisteva iersera alla recita di *Mia fia.*

Il pubblico, che era elegantissimo, quale poche volte si vede nei giorni festivi, rise straordinariamente e applaudì tutti gli artisti, altrettante *mace;* Zago poi col suo *tra gentiluomini poche parole,* rimasto celebre, fu una macchietta numero uno. La comedia, più che conosciuta, fu ascoltata con interesse perchè è di quelle che non invecchiano mai.

Privato sosteneva la parte di *sior Anzolo* e la sostenne da par suo.

Ottimamente le signore Brunini-Privato, Bassini, Cristiani e Dorigo. La Foscari e Bonaitti, due tipi unici. La signora Borisi sa trovare sempre il lato comico delle parti che rappresenta, però non sa sempre adattare alle parti i propri abbigliamenti. Ieri, per esempio, era vestita con un po' di soverchia eleganza, e la naturalezza per conseguenza ne scapitava.

Questa sera *Una burla a sior Pantalon* la briosa comedia di Gattinelli, che ebbe già l'anno scorso così felice successo.

Anfiteatro Fenice. Teatro affollato alla rappresentazione del pomeriggio, in cui le sorti del povero fornaretto fecero scorrere parecchie lagrime.

Ben popolato il teatro alla sera. *La signora dalle Camelie* è un drama spessissimo rappresentato e da primarie forze, perciò soggetto a confronti pericolosi.

La signora Michelotti diede prova di avere studiato a fondo la parte e di aver intuito il carattere di Margherita Gautier ed ebbe dei momenti felicissimi.

Fu secondata passabilmente dal signor Pezzaglia (*Alfredo Duval*). — Il contorno lasciò alquanto a desiderare.

Bellissime *toelette,* specie quelle della signora Micheletti, due delle quali di molto buon gusto.

Mercoledì: *La statua di carne.*

Fatto di sangue a Villanova d'Istria. Nella seconda festa di Natale, alle 6 pom., nell' osteria di Giuseppe Cernecca, a Villanova, distretto di Parenzo, trovavansi, fra altri avventori, certi Francesco De Valentinis e Francesco Barbich — Impegnati in una partita di carte, nel giuoco trovarono da litigare e il litigio degenerò ben presto, da una parola all'altra, in una seria zuffa. L' oste cercò di calmare gli spiriti belligeri, e fece sgomberare totalmente il locale.

La rissa si riaccese però sulla via; il Barbich, estratto un coltello, inferse allo avversario un colpo sì formidabile al basso ventre, che il De Valentinis, dopo tre ore, spirò.

La Commissione comparsa sopra luogo constatò la morte e procedette agli opportuni rilievi sul fatto di sangue.

La gendarmeria, resa edotta del fatto, si impadronì subito dell' uccisore e lo trasferì agli arresti distrettuali.

Amante feritore. La sarta Anna S. d' anni 32, da Trieste, ieri alle tre del pomeriggio, in Piazza della Barriera Vecchia trovò litigio, per futile motivo, col proprio innamorato, il quale estratto un coltello, la ferì leggermente alla mano destra. Il feritore, ch' è certo Bortolo S. d' anni 32, facchino, venne condotto alla Polizia, dove fu assunto a protocollo, dopodichè venne posto in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ammalato sulla via. Il facchino Andrea Prassel, d' anni 66, da Trieste, ieri, alle due pomeridiane fu trovato in via Nuova, colpito da grave malore; mediante vettura fu accompagnato all' ospedale.

Un bambino scottato da una pentola di brodo. Ieri verso il mezzogiorno un bambino di due anni sedeva a tavola, quando, approfittando di un momento in cui non veniva osservato, afferrò fra le mani una pentola dove c' era del brodo ancora bollente, e nel far ciò si rovesciò addosso il contenuto del recipiente, riportando in tal modo delle gravi scottature al collo ed al mento.

Alle sue grida accorse, spaventata, la madre del bimbo, e presolo fra le braccia, lo portò alla farmacia di San Giacomo in Monte, dove il signor Mizzan gli prestò le debite cure.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: riso e patate s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con crauti s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Subbiotti al sugo soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Gollasch con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1326.

Corrispondenza aperta. Signor *D. M.* — Quel signor era nel suo diritto, perchè la cessione di cui Ella fa cenno costituisce in realtà un *abuso* che torna a danno dell' impresa, e tale rimane sempre, benchè moltissime volte vi si chiuda un occhio.

Ogni giorno una. Ingenuità.

Una signora più che matura racconta, in presenza di Tranquilletti, di essere molto inquieta per una indisposizione di sua madre.

— Vostra madre?.. — esclama Tranquilletti con interesse. — Ma è già molto che sia ancora viva!..

L'uomo volante. I giornali francesi raccontano che, in una riunione della società di aereostatica di Berlino, uno dei membri, il signor Griese, chimico, interessò vivamente l'uditorio, annunziando di avere inventato un apparecchio, da lui chiamato *Sprungflügel,* (saltatore alato) e mediante il quale l'uomo può, colla propria forza muscolare, innalzarsi nell'aria e mantenervisi durante qualche tempo, cioè volare.

Secondo una descrizione molto particolareggiata che l'inventore fece davanti alla assemblea, l'apparecchio si comporrebbe principalmente di un paio di ale, attaccate alle gambe e aventi il loro punto di appoggio in un anello che serve di cintura alla persona che fa uso dell'apparecchio.

Diversi ingegneri presenti espressero l' opinione che la idea fosse abbastanza pratica.

Il „Kismet" dei chinesi. L' *Ostasiatischer Lloyd* nota che i chinesi hanno, come i turchi, il loro „Kismet", cioè sono fatalisti nel pieno senso della parola.

Se, per esempio, un *Kooli,* portando un grande vaso di olio o di vino in una giornata umida e tempestosa, o quando cade la neve, o quando il suolo è ghiacciato sdrucciola e cade, deve pagare del suo, il danno.

Se, al contrario, sdrucciola e cade producendo lo stesso danno in una bella giornata, allora il proprietario del vino o dell'olio ne ha la perdita.

La spiegazione sta in ciò che un uomo, usando le necessarie precauzioni, anche se il suolo è gelato, non sdrucciola, nè cade; laddove se ciò gli accadde in una bella giornata senza gelo, vuol dire che è stato il destino, che lo ha voluto, ed il poveretto non ne ha colpa. Contro la volontà degli dei, ogni sua precauzione sarebbe stata affatto inutile.

Un consulto medico. Allorchè la celebre cantante Giuseppina Wessely destava tanto entusiasmo a Lipsia, si recò dal rinomato dott. Thiersch uno studente, accusando grandi dolori al braccio destro.

Thiersch, esaminatolo, constatò che un tendine del braccio era slogato, e domandò allo studente come ciò gli fosse avvenuto.

Lo studente narrò allora che, insieme ai suoi compagni, aveva staccato i cavalli dalla carrozza della bella cantante e tirata dal teatro all'albergo.

Il dottore, che non poteva comprendere certi entusiasmi, seccamente gli disse:

— Mio caro, in questo caso, non posso far niente per lei; lei deve dirigersi ad un veterinario, che sappia ben curare cavalli ed asini!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO Compagnia veneziana Zago Privato. (Ore 8) «Una burla a sior Pantalon» comedia in 3 atti. — «Una bona idea della serva.»
ANFITEATRO FENICE. Compagnia Micheletti-Pezzaglia. Riposo.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile . Rocco.

Ora, disperata, erasi risoluta d' andare all' abitazione del pittore, sul *boulevard* Delorme.

Nella sua fretta, Giovanna non aveva veduto Kerniquet.

— Madamigella Giovanna — disse costui.

Sentendo profferire il suo nome, Giovanna alzò la testa e scorgendo il doganiero arrossì.

— Signor Kerniquet! — disse ella.

— Ben fortunato dell' incontro, vi assicuro; ero risoluto di vedervi oggi, e disposto a passare tutta la giornata qui attorno!

— Siete molto amabile, signor Kerniquet; ma come vedete, ho premura... non ho tempo...

— Oh! non potete concedermi cinque minuti..

— Neanche uno, signor Kerniquet, vi assicuro.

— Eppure converrà che mi stiate a sentire. Io ho bisogno di parlarvi.

— So quello che volete dirmi, è sempre la stessa storia... io non posso darvi altro che la solita risposta: Non voglio maritarmi..

Kerniquet continuava a impedire il passo alla cameriera.

(Continua)

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi fiorini 1000 restituzione 40 al mese, sicurtà vita. Interessi da convenirsi. Offerte «Tauro Tauro» ferma in posta. (1056)

Ricercansi ragazze per lavoratorio di pittura in porcellane. Si preferirebbe a quelle che conoscono il tedesco. Indirizzarsi via Chiozza N. 1, deposito vetrami (1453)

Studente assolto con distinzione impartisce lezioni modico prezzo. Scrivere «Fausto» al «Piccolo» (1443)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1436)

Cassiera venditrice e cameriere per fuori ricercasi. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7, primo piano. (1474)

Una signora vedova desidera trovare due grandi camere vuote e costo presso famiglia distinta. Offerte all'amministrazione del giornale sub «G. Z.» (1482)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via del Sapone 4, scala II porta 10. (1467)

Affittansi eleganti stanze. Indirizzo «Piccolo» 1419

D' affittare piccolo quartiere elegantino posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (1372)

Stanza con stufa, pronta. Via Piccolomini N. 2, porta N. 10 (1454)

Ergostat di seconda mano viene ricercato. Offerte sotto «Ergostat» al «Piccolo» (1466)

Pianoforte ricercasi. L. Cicogna, posta restante. (1481)

Smarrito cane bianco, razza chiozzotta, risponde alla chiamata «Cimitai» Mancia portandolo in Canale, sul bastimento sotto Chiesa S. Spiridione. (1484)

Pane Romagna, Corsia Stadion, ritira tuo nome e cognome. Paolina. (1478)

Elvira. Aprite il mio core; vi troverete incisa. (1483)

Arrivato però devo nuovamente ripartire, arriverò dopo il nuovo anno, ti aspetto al 6 gennaio nel luogo che sai alle 7 1/2 sera, non potendo, t'aspetto il giorno dopo (1468)

Pregiatissima Visto sabato sera ore 6, non invidio, dubito tradimenti, conosco il bisogno, considero, nulla rifletto, degna due parole, attendo oggi ore 6 solita via. Detto 7 fino le 8 Bierhalle Berger, fate al nostro desiderio. Augurandovi buona fine, un felice capo d'anno Salutandovi K. (1475)

Ina. Mille ringraziamenti per vostri due scritti, oggi alle ore 6 passo per la vostra via, potendo consegnare un libro. G. C. (1479)

688. Se mi amate mandate vostra lettera alla mia abitazione. (1472)

Club Fiori partecipa alle Signorine e signori invitati che il divertimento destinato per sabato scorso ha luogo questa sera alle 8 1/2. (1480)

Sala Torrente 16. Lezione danza giornalmente. Affittasi per Club. (1457)

Auguri ed Almanacchi, prezzi rotti. Cartoleria Bonetti. (146)

Malaga d'importazione diretta. Via Solitario prolungato S. Pollak, a soldi 64 il litro. (1477)

S. Pollak prima Distilleria Triestina via Solitario prolungato. Rum Cuba soldi 56, rum Giamaica 96—1.20, importazione diretta. (1477)

100.000 fiorini oggi Lotti Stato, 1.70, presso Daniele Levi (1473)

Viglietti Stato. Estrazione oggi, fiorini 1.70 presso Alessandro Levi (1445)

Lotti Trieste estrazione 2 Gennaio, f. 10.000 a fior. 74 circa, rendita 4 0/0 vende Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Il Mercurio Via Nuova 20, Giornale settimanale di estrazioni. Abbonamento annuo fiorini 2. (1336)

La Fortuna Bollettino di tutte le Lotterie Abbonamento tutto 1890 soldi 80 presso Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio 7026

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande 1161

China al Marsala: ottimo ricostituente; rinforza lo stomaco; favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (1461)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (1469)

La lavanderia a vapore, Corso 2 assume per la lavatura della biancheria, tanto ordinazioni piccole come d'importanza per la prontissima esecuzione in caso d'urgenza. Rivolgersi lavanderia Hartmann, Corso 2

Cantanti maestri, predicatori, mantengono voce chiara, forte, colle Pastiglie Piccoli di catrame. Depositi: Farmacie Serravallo, Suttina, Leitemburg, Ravasini. Scatola 25 soldi. 7184

100 fiorini

furono smarriti da un povero impiegato.

L'onesto trovatore portandoli all'amministrazione del „Piccolo" oltre al fare un' opera buona, riceverà una

generosa mancia.

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

PREPARATI RIGENERATIVI

del medico stabale **Dr. Müller,** adottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi,** causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente preparati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell' uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V. Wimmergasse N. 33. — Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni,** farmacista Via Sette Fontane. (5320)

Il Cancello di Mediazioni

per operazioni presso il Civico Monte di Pietà
VIA MADONNINA N. 2
oltre alle operazioni di mediazione, dà
qualsivoglia sovvenzione
sopra effetti preziosi e non preziosi
a condizioni modicissime

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente: abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3½% con preavv. di 5 giorni
3¾% » » » 12 »
3⅞% a quattro mesi fisso
3⅞% » sei » »
4 % » otto » »

Le lettere di versamento in circolazione godranno del nuovo tasso d'interesse a datare dal 21 e 22 corr. a seconda del relativo preavviso.

per **Napoleoni** 2% con preavv. di 20 giorni.
2¼% » » » 40 »
2½% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2½% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chequets, importi maggiori preavviso avanti la Borsa; conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso a conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l' incasso dei coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4½% e le obbligazioni comunali 4½ della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata

Trieste 16 novembre 1888.

BODEN

Promesse a fior. 1.50. Estrazione 7 Gennaio 1890. Vincite fior. 50 000. Vendibili presso il cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

REGALI
per il
CAPO D'ANNO

Grandioso assortimento di Oggetti pratici, eleganti e dilettevoli.
GALANTERIE e BIJOUTERIE
Novità sorprendente in Giuocattoli
Tutto a prezzi mitissimi
presso
Ferdinando Fischer
Via Ponte Rosso N. 16.

Rouyer Guillet & C.

Cognac-Saintes
Cognac fine Champagne

Rappresentanza e Deposito
presso
EMILIO BOUILLON
TRIESTE
Piazza dei Negozianti Num. 3

PROMESSE VIENNA

Vincita fior. 200.000. Estrazione 2 Gennaio 1890. a f. 3.75. Vende il Cambio Valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO.

REGALI
pel CAPO D' ANNO.

Il più bel assortimento in:
Album per fotografie, ***Album*** per poesie, ***Mappe, Portacarte*** da lettere, ***Portafogli*** ricamati, con porta fotografie, ***Porta monete, Borsette, Portasigari, Portavisites,*** con e senza ricami, ***Galanterie*** ed oggetti ***addatti per regali***
trovasi nel Negozio
„AL SAN NICOLO"
di E. D. RICHETTI
N. 26 - via S. Antonio - N. 26

Biglietti d' augurio
per l'anno nuovo
BIGLIETTI DI VISITA
e qualunque lavoro tipografico si eseguisce con la massima sollecitudine e a prezzi mitissimi
nella **Tipografia Werk**
Via Nuova N. 21

Tosse, Raucedine, Bronchite

ed ogni altra malattia di petto, come pure i disturbi delle vie orinarie guariscono radicalmente coll' **Acqua Catrame concentrata** preparata dal chimico farmacista **Silvio Ciatto.**

Trovasi in tutte le farmacie. **Esigere la marca triangolare.**

Ogni bottiglia porta uniti a stampa i **certificati di elogio dei primari medici di Trieste** e fuori.

Prima Fabrica speditrice di panni fini di Brünn
BERNARDO TICHO
Brünn Krautmarkt N. 18
spedisce verso rivalsa

Scampoli di panno di Bruna per vestito d'inverno uno scampolo di metri 3.10, per un vestito completo da uomo fior. 5.

Stoffe per abiti d'inverno, un scampolo di metri 2.10 per un cappotto d'inverno completo, in nero, bruno e bleu f. 5.50

Stoffe sopraffine di Bruna per vestiti moderni, quadrigliate e rigate, per un vestito completo metri 3.10 f. 10

Panno greggie per cappotti da caccia e Mentschkoffs metri 2.10 per un completo cappotto da caccia fior. 5.

Campioni gratis e franco

☞ Eleganti carte di campioni con 400 disegni si spediscono non affrancate ai sarti.